FONDO per la REPUBBLICA DIGITALE

Impresa sociale srl

Call for partnerships

"IdeA"

FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE – Impresa Sociale S.r.l.
Socio Unico Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.a.
Corso del Rinascimento, 19, 00186, ROMA
C.F./P.IVA: 16729571006
PEC: fondorepubblicadigitale@arubapec.it
Web: www.fondorepubblicadigitale.it
Iscrizione al RUNTS Registro Unico Nazionale Terzo Settore in data 30 maggio 2022
Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 100.000.000 euro

SOMMARIO

Contesto 4
Obiettivi 5
Target 5
Ambiti di intervento dell'iniziativa 5
TERMINI DELLA CALL FOR PARTNESHIPS 6
1. Oggetto e ambiti di intervento 6
2. Requisiti dei Partner 7
3. Risorse 8
4. Periodo di realizzazione 8
5. Valutazione 8
5a. Istruttoria di ammissibilità 8
5b. Valutazione di merito 9
NORME GENERALI 10
Termini e modalità di presentazione delle proposte 10
Condizioni generali 10
Adempimenti per la privacy 10
Contatti 11

Il Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale S.r.l. (anche solo l' "Impresa Sociale"), costituita il 18 maggio 2022 e interamente partecipata da Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa), è stata individuata, in base al Protocollo di intesa sottoscritto tra il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Acri, come Soggetto attuatore del Fondo per la Repubblica Digitale, di durata quinquennale (D.L. 152/2021, art. 29, comma 5). In qualità di Soggetto attuatore del Fondo per la Repubblica Digitale, l'Impresa Sociale ha come oggetto principale il sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali anche migliorando i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione Europea.

A seguito dell'annuncio di Google del nuovo capitolo di *AI Works for Italy*, l'iniziativa avviata per diffondere competenze essenziali sull'IA in tutto il Paese, viene realizzata dall'Impresa Sociale l'iniziativa *"IdeA"* nell'ambito dell'*AI Opportunity Fund for Creatives*, il programma lanciato da Google.org a livello EMEA per il sostegno alle industrie creative attraverso l'intelligenza artificiale.

L'iniziativa è supportata da Google.org con un ammontare pari a $ 1.000.000.

In considerazione della condivisione degli obiettivi strategici e operativi del Fondo per la Repubblica Digitale e di Google.org, per la realizzazione dell'iniziativa è previsto un cofinanziamento da parte del Fondo per la Repubblica Digitale per un ammontare pari a un massimo di € 500.000.

Con la presente *Call for partnerships* l'Impresa Sociale ha l'obiettivo di selezionare da 2 a 4 organizzazioni *non profit* in qualità di Partner operativi nell'ambito della nuova iniziativa *"IdeA"*.

Contesto

L'Intelligenza Artificiale generativa si configura oggi come un'opportunità strategica per il settore della creatività, con il potenziale di sostenere la crescita, rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, favorirne l'esportazione e promuovere nuovi modelli di innovazione e sviluppo produttivo. Secondo lo studio globale indipendente condotto da Public First per Google, l'impatto economico dei media generativi per il settore creativo e per l'intera economia mondiale può superare i 920 miliardi di dollari di PIL addizionale entro il 2035. In particolare, lo studio evidenzia come l'IA possa incrementare del +20% la produttività individuale dei creativi liberando - tanto a livello globale quanto in Italia - una media di 390 ore all'anno (circa 10 settimane lavorative) da compiti operativi e ripetitivi.[1]

In Italia le industrie culturali e creative rappresentano una componente strategica dell'economia, dell'identità e dell'ecosistema dell'innovazione. Secondo il rapporto Io sono cultura 2026 il Sistema Produttivo Culturale e Creativo italiano ha generato 115,8 miliardi di euro di valore aggiunto nel 2025 e ha impiegato circa 1,54 milioni di persone. Con oltre 290.000 imprese, il settore si conferma un motore chiave di crescita economica, occupazione e innovazione sociale.[2]
Allo stesso tempo, la rapida adozione dell'intelligenza artificiale sta ridisegnando le industrie creative, trasformando i processi di creazione dei contenuti, i flussi di produzione e i ruoli professionali nei settori del cinema, della musica e dell'informazione.

Se da un lato l'IA offre opportunità significative per potenziare creatività, produttività e innovazione, dall'altro genera incertezza tra i professionisti creativi riguardo all'evoluzione delle competenze richieste, al potenziale rischio di sostituzione professionale, alle sfide legate al diritto d'autore e all'etica, e alla sostenibilità futura delle carriere creative. La capacità del settore creativo italiano di affrontare con successo questa trasformazione dipenderà sempre più dall'accesso a opportunità di formazione sull'IA inclusive, pratiche e specifiche per settore.

Queste sfide sono ulteriormente amplificate dai divari esistenti nelle competenze digitali e dalla disuguaglianza di accesso alle tecnologie emergenti. Secondo il rapporto Digital Decade 2026, il 54,3% della popolazione italiana tra i 16 e i 74 anni possiede almeno competenze digitali di base, contro il 60,4% a livello europeo, evidenziando un divario persistente nella preparazione digitale. Parallelamente, l'adozione dell'IA rimane disomogenea nell'economia italiana, con competenze insufficienti e un accesso limitato alle competenze specialistiche che rappresentano le principali barriere a un'adozione efficace delle tecnologie di IA.[3]

I professionisti creativi sono particolarmente esposti a queste sfide. I lavoratori dei settori del cinema, musica e informazione — inclusi *freelance*, *creator* indipendenti e professionisti attivi all'interno di piccole e medie organizzazioni — hanno spesso un accesso limitato a percorsi strutturati di sviluppo professionale e possono non disporre delle competenze pratiche in ambito IA necessarie per

[1] Public First, Generative AI and the Creative Sector.
[2] Fondazione Symbola – Unioncamere – Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne – Deloitte, *Io sono cultura – Rapporto 2026*, Io Sono Cultura 2026 – Symbola.
[3] Commissione Europea, *Digital Decade 2026 Country Report: Italy.* https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/factpages/italys-2026-digital-decade-country-report.

adattarsi all'evoluzione dei flussi di lavoro creativi. Ciò è particolarmente rilevante in un contesto in cui gli strumenti abilitati dall'IA si stanno integrando sempre più in attività quali scrittura, *editing*, produzione audio, creazione visiva, ricerca e distribuzione dei contenuti.

Con l'accelerazione della trasformazione guidata dall'IA, i professionisti con una limitata alfabetizzazione in materia di IA rischiano di essere esclusi dalle opportunità emergenti, con un conseguente aumento delle disuguaglianze nell'accesso all'innovazione e una riduzione della loro competitività, occupabilità e capacità di contribuire alla futura economia creativa. I professionisti a inizio carriera, i neolaureati e gli aspiranti creativi si trovano ad affrontare barriere analoghe, poiché le competenze in ambito IA diventano sempre più rilevanti ma non sono ancora sistematicamente integrate nei percorsi di istruzione creativa e di sviluppo professionale.

Colmare questo divario richiede una formazione sull'IA accessibile, orientata alla pratica e specifica per settore, che consenta ai professionisti creativi di sviluppare fiducia nell'utilizzo responsabile dell'IA, rafforzare la propria resilienza professionale e sfruttare la tecnologia come motore di creatività, innovazione e sviluppo professionale sostenibile.

Obiettivi

L'iniziativa *"IdeA"*, che verrà realizzata dal Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale S.r.l. con il supporto operativo di partner selezionati, avrà l'obiettivo di fornire competenze digitali di base in materia di intelligenza artificiale e abilità pratiche a un *target* di circa 2.500 professionisti creativi operanti nei settori del cinema, della musica e del giornalismo, e attualmente a rischio di esclusione dalle opportunità offerte dalla trasformazione digitale.

L'obiettivo è quello di dotare i professionisti creativi, impegnati nella creazione e produzione di contenuti e che si trovano in una fase iniziale nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale, di competenze utili ad affrontare la trasformazione dei settori creativi guidata dall'IA, al fine di favorire la resilienza economica e la crescita professionale dei beneficiari finali.

Target

Potranno partecipare all'iniziativa in qualità di beneficiari finali professionisti operanti nei seguenti settori creativi:

- Cinema;
- Musica;
- Informazione/giornalismo.

Potranno essere coinvolti come beneficiari finali anche *freelance* e professionisti creativi emergenti o aspiranti in procinto di entrare in questi settori.

I beneficiari finali dovranno possedere domicilio in Italia.

Ambiti di intervento dell'iniziativa

Nell'ambito dell'iniziativa verranno realizzate azioni di:

- intercettazione e coinvolgimento dei beneficiari;
- formazione dei facilitatori attraverso il programma "*Train the trainer*" a cura di MinnaLearn;
- formazione dei beneficiari finali mediante:
  - Standardised basics - formazione di base mediante il modulo "*Get AI Ready*" a cura dei facilitatori certificati a valle del programma "*Train the trainer*" di MinnaLearn;
  - Expertise workshop - formazione specialistica a cura degli *AI Pratictioners*[4], con *focus* sugli strumenti di lavoro specifici in ambito di intelligenza artificiale rispetto ai bisogni dei settori cinema, musica e informazione.

TERMINI DELLA CALL FOR PARTNESHIPS

1. Oggetto e ambiti di intervento

L'Impresa Sociale intende selezionare da due a quattro organizzazioni *non profit* in qualità di Partner operativi, sulla base delle candidature pervenute in risposta alla presente *Call for partnerships.*

In particolare, ciascun soggetto interessato al ruolo di Partner dovrà candidare la propria organizzazione descrivendone l'esperienza ed *expertise* negli ambiti di intervento previsti, in particolare:

- individuazione e ingaggio dei facilitatori e degli *AI Pratictioners*;
- intercettazione e coinvolgimento del *target*;
- organizzazione e gestione di azioni formative strutturate in ambito digitale;
- organizzazione e gestione di progettualità complesse, ivi incluse azioni di monitoraggio e rendicontazione.

Sarà inoltre richiesto di evidenziare la propria conoscenza ed esperienza nella realizzazione di progetti in uno o più settori tra quelli previsti, ovvero musica, cinema e informazione/giornalismo.

Ai fini della realizzazione delle attività progettuali, i partner selezionati saranno direttamente coinvolti nelle seguenti azioni:

- intercettazione e coinvolgimento del *target*;
- individuazione e ingaggio dei facilitatori, i quali:
  - verranno formati mediante il programma "*Train the trainer*" a cura di MinnaLearn[5];
  - verranno coinvolti per coordinare e guidare i beneficiari finali nella fruizione del corso "*Get AI Ready*"[6].
- coordinamento e realizzazione degli *Standardised basics workshop*, in cui sarà erogata la formazione di base del modulo "*Get AI Ready*" a cura dei facilitatori certificati MinnaLearn;

[4] Per *AI Pratictioners* si intendono esperti e professionisti nel campo dell'IA, con un *focus* specifico nei settori creativi.
[5] Nell'ambito dell'iniziativa è previsto il coinvolgimento di un numero complessivo di facilitatori compreso tra 10 e 15.
[6] Il modulo formativo "*Get AI Ready*" ha una durata complessiva di 5 ore, strutturata in brevi sessioni di studio autonomo (15 minuti) seguite da discussioni di gruppo guidate dal facilitatore (1 ora).
L'ampiezza delle classi dovrà essere di 15-20 persone massimo, al fine di garantire l'efficacia delle sessioni di formazione.
Il modulo formativo potrà essere erogato alternativamente in presenza o in modalità online sincrona.

- individuazione e ingaggio degli *AI Pratictioner*[7], i quali:
  - verranno coinvolti per l'erogazione della formazione specialistica mediante sessioni formative pratiche di 4-8 ore (*Expertise workshop*), con *focus* sugli strumenti di lavoro specifici in ambito di intelligenza artificiale rispetto ai bisogni dei settori cinema, musica e informazione.
- coordinamento e realizzazione degli Expertise *workshop*[8];
- monitoraggio e rendicontazione delle attività progettuali a diretto riporto degli Uffici dell'Impresa Sociale, ivi incluse le azioni funzionali alla realizzazione della valutazione d'impatto[9].

Per la realizzazione delle azioni sopra descritte, i Partner dovranno coordinarsi e collaborare con gli Uffici dell'Impresa Sociale, con i quali, a seguito del processo di selezione, verrà svolta un'azione di coprogettazione per strutturare e finalizzare le attività progettuali.

Nell'ambito dell'iniziativa è previsto il coinvolgimento di un Comitato Strategico di alto profilo istituzionale e settoriale con l'obiettivo di supportare la costruzione di attività formative rispondenti ai reali fabbisogni dell'industria creativa. Nello specifico, il Comitato orienterà la programmazione dei *workshop* definendone i contenuti in linea con le priorità di settore e supporterà l'individuazione e il reclutamento di esperti creativi nel campo dell'IA (*AI Practitioners*).

2. Requisiti dei Partner

Alla data di chiusura della *Call for partnerships*, i potenziali Partner devono possedere i seguenti requisiti, pena l'inammissibilità della propria candidatura:

- essere un soggetto privato senza scopo di lucro;[10]
- essere stato costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- avere la sede legale in Italia;
- non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo per la Repubblica Digitale.

Ciascun potenziale Partner dovrà iscriversi alla piattaforma Re@dy così come descritto nel *Manuale di registrazione alla piattaforma Re@dy*.

Pena l'inammissibilità della propria candidatura, ciascun potenziale Partner dovrà compilare i formulari ad esso spettanti e caricare sulla piattaforma Re@dy i seguenti documenti:

[7] Per *AI Pratictioners* si intendono esperti e professionisti nel campo dell'IA, con un *focus* specifico nei settori creativi. I requisiti e le caratteristiche professionali da considerare ai fini dell'individuazione degli *AI Pratictioners* saranno condivisi con i Partner selezionati nella fase di coprogettazione.

[8] Gli *Expertise workshop* potranno essere erogati alternativamente in presenza o in modalità online sincrona.

[9] Il processo di valutazione d'impatto sarà svolto dal Fondo, mediante l'unità interna di valutazione Evaluation Lab. Sarà previsto un sistema di rilevazione centralizzato, con la somministrazione di inchieste rivolte direttamente ai beneficiari. Sarà pertanto richiesta la piena collaborazione dei Partner selezionati al fine di garantire qualità e veridicità dei dati di ricontatto.

[10] Ad eccezione degli enti iscritti al Registro Nazionale del Terzo Settore, l'assenza dello scopo di lucro deve essere prevista esplicitamente all'interno dell'atto costitutivo o dello statuto.

i. atto costitutivo autenticato (nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata);
ii. statuto aggiornato e autenticato;
iii. copia dei bilanci d'esercizio (o rendiconti finanziari) approvati e controfirmati relativi agli esercizi delle ultime due annualità;
iv. *curriculum vitae* del referente dell'organizzazione;[11]
v. *curriculum* dell'organizzazione candidata in qualità di Partner.

3. Risorse

Le risorse complessivamente messe a disposizione dei Partner per la realizzazione delle azioni descritte al paragrafo 1, sono pari a € 870.000,00.
Per ciascun Partner, l'allocazione delle risorse rispetto alle attività previste sarà definita nell'ambito dell'azione di coprogettazione. In fase di presentazione della propria candidatura è sufficiente la compilazione del *Form F3 – Scheda budget*.
A ciascun Partner selezionato sarà richiesto di strutturare il Piano attività e costi coerentemente con quanto stabilito in sede di coprogettazione.
L'azione di coprogettazione è riservata ai soli Partner selezionati.

4. Periodo di realizzazione

A seguito del processo di selezione dei Partner, avrà luogo l'attività di coprogettazione, indicativamente nel periodo compreso tra gennaio e aprile 2027.
L'avvio delle attività progettuali dovrà avvenire entro il mese di maggio 2027.

5. Valutazione

La selezione dei Partner avverrà sulla base di una procedura di valutazione, strutturata in un'unica fase che prevede un'istruttoria di ammissibilità e una successiva valutazione di merito.
La valutazione delle candidature avviene sulla base dei criteri di ammissibilità e di merito di seguito riportati.
Gli esiti del processo di selezione verranno comunicati direttamente ai Partner individuati mediante invio di apposita comunicazione.

5a. Istruttoria di ammissibilità

Sono considerate ammissibili solo le candidature che rispettino tutte le seguenti condizioni:

a) siano state inviate al Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale S.r.l., esclusivamente online tramite la piattaforma Re@dy, entro le ore 14:00 del 12/11/2026;
b) rispettino le condizioni di partecipazione previste di cui all'Art. 2.

Il mancato rispetto di una delle condizioni sopra citate comporta l'inammissibilità della candidatura.
Le decisioni in ordine alla sussistenza e/o rilevanza dei requisiti di ammissibilità e non ammissibilità previsti nella presente *Call* sono insindacabili.

[11] Il referente dell'organizzazione deve essere un collaboratore o dipendente dell'organizzazione stessa.

5b. Valutazione di merito

Le candidature che rispettano i criteri di ammissibilità di cui al punto precedente, vengono sottoposte a valutazione di merito che analizzerà l'esperienza e le competenze evidenziate dall'organizzazione proponente, sulla base dei criteri riportati a seguire:

a) Conoscenza del contesto (40%)

Sarà valutata la conoscenza approfondita delle industrie creative e relativi settori. Sarà inoltre valutata la conoscenza delle principali opportunità offerte dalla trasformazione digitale nel contesto dell'industria della musica, del cinema e dell'informazione/giornalismo, nonché dei relativi processi di trasformazione guidati dall'IA.

In aggiunta, sarà valutato positivamente il possesso di una pregressa esperienza nello svolgimento di attività in uno o più settori tra quelli previsti, ovvero musica, cinema e informazione/giornalismo.

b) Intercettazione del *target* (30%)

Sulla base di precedenti comprovate esperienze, sarà valutata la capacità dell'organizzazione di intercettare i beneficiari finali dell'iniziativa.

Sarà valutata positivamente l'eventuale conoscenza e prossimità con *network* affini ai settori previsti.

c) Gestione e coordinamento (30%)

Sarà valutata l'esperienza dell'organizzazione nella gestione e coordinamento di progetti complessi, nonché nella realizzazione di progetti formativi in ambito digitale. Inoltre, sarà valutato positivamente il possesso di una pregressa esperienza nello svolgimento di azioni di rendicontazione e monitoraggio maturata in occasione di precedenti progettualità.

Ai fini della selezione dei Partner, la candidatura da questi presentata dovrà ottenere un punteggio complessivo almeno pari a 60/100.

La partecipazione alla *Call for partnerships* implica l'accettazione dell'insindacabilità delle decisioni del Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale.

Laddove ritenuto necessario, potranno essere richieste, a insindacabile giudizio del Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale, ulteriori verifiche e integrazioni documentali.

NORME GENERALI

Termini e modalità di presentazione delle candidature

Le candidature, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate[12] e inviate esclusivamente online attraverso la piattaforma Re@dy, raggiungibile tramite il sito internet www.fondorepubblicadigitale.it, entro le ore 14.00 del 12/11/2026.[13]

Condizioni generali

I proponenti dichiarano di accettare, mediante l'invio online della candidatura, tutte le condizioni previste dalla presente *Call* e dai suoi allegati. Inoltre, alcune informazioni (ragione sociale, informazioni sulla candidatura) potranno essere altresì diffuse a mezzo stampa, sul sito, sul bilancio o sul materiale promozionale del Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale.

La proprietà intellettuale di tutti i documenti prodotti dall'ente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: documenti di progetto, allegati tecnici, rapporti di monitoraggio e valutazione, pubblicazioni relative ai progetti sostenuti dal Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale) e caricati sulla piattaforma Re@dy nell'ambito del progetto resta in capo al medesimo ente, il quale, tuttavia, con l'accesso alla piattaforma Re@dy, concede al Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale il diritto di disporre di tali documenti per qualsiasi finalità di comunicazione e divulgazione istituzionale, escludendone l'utilizzo per finalità commerciali. La documentazione acquisita tramite la piattaforma Re@dy potrà essere condivisa con altri enti pubblici o privati interessati a erogare contributi o a svolgere attività di studio e ricerca, in ogni caso connesse con gli obiettivi istituzionali del Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale. Il Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale si impegna a non trasmettere la documentazione acquisita ad enti potenzialmente "in concorrenza" con i soggetti titolari della proprietà intellettuale per l'accesso ai finanziamenti erogati.

Adempimenti per la privacy

Nell'ambito della propria attività istituzionale di erogazione dei contributi, il Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale si avvale della piattaforma informatica denominata "Re@dy" che consente, oltre alla raccolta delle richieste di contributi, la gestione dei progetti sostenuti con i contributi erogati dal medesimo Fondo, la raccolta dei dati delle persone fisiche (beneficiari) che partecipano alle attività e la raccolta e la catalogazione della documentazione delle spese sostenute dal personale impiegato dai Partner per erogare le attività progettuali sovvenzionate dal Fondo (a titolo esemplificativo e non esaustivo, il pagamento delle risorse umane, l'acquisto di beni e/o servizi, ecc.). I Partner si impegnano a rispettare gli obblighi previsti dalle disposizioni del Regolamento UE n.

[12] Agli enti proponenti potrà essere richiesto di dichiarare se abbiano fatto ricorso all'intelligenza artificiale durante la preparazione delle loro candidature. Si ricorda che i bandi del Fondo accettano esclusivamente l'uso di i fini di rielaborazione linguistica e testuale. Il Fondo declina ogni responsabilità per l'eventuale utilizzo improprio o non conforme dell'ai generativa, in quanto è responsabilità degli enti garantire che l'impiego di tali tecnologie avvenga in modo etico e nel rispetto degli standard di correttezza. (cfr. Regolamento IA, Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale S.r.l.)

[13] Si consiglia di non registrarsi e di non presentare le candidature a ridosso della scadenza, in quanto potrebbero verificarsi rallentamenti del sistema dovuti all'elevato numero di utenti contemporaneamente online. Altresì, si consiglia di prendere visione dei documenti "Manuale di registrazione" e "Guida alla presentazione dei progetti", disponibili sul sito internet www.fondorepubblicadigitale.it, per ulteriori indicazioni circa la registrazione sulla piattaforma Re@dy e la presentazione delle candidature.

679/2016 (di seguito, il "GDPR") e del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito, il "Codice privacy"), sia per quanto concerne le attività di trattamento dei dati personali sopra indicati svolte per la realizzazione delle attività progettuali sostenute con contributi del Fondo, sia per quanto riguarda le attività di caricamento/modifica dei dati nella piattaforma Re@dy gestita dal Fondo ai fini del monitoraggio tecnico e finanziario di tali progetti.
In caso di assegnazione del contributo sarà cura del Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale fornire ai Partner selezionati tutte le informazioni di supporto ad una corretta gestione dei dati richiesti.
I Partner selezionati sulla base della presente *Call* dovranno preliminarmente assumere l'impegno alla raccolta dei dati dei beneficiari partecipanti alle attività progettuali e loro comunicazione tramite la piattaforma Re@dy, secondo le modalità che saranno comunicate dal Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale.

Contatti

Per ulteriori chiarimenti, si prega di scrivere al seguente indirizzo e-mail:

idea@fondorepubblicadigitale.it

Eventuali ulteriori comunicazioni, relativamente alle modalità di presentazione delle candidature o chiarimenti in merito a questioni di interesse generale, potranno essere specificati nelle FAQ pubblicate sui canali informativi del Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale (www.fondorepubblicadigitale.it) per darne la massima diffusione, integrando quanto già previsto nel testo della presente C*all*. Si raccomanda, pertanto, di visionare periodicamente questi canali per essere prontamente informati delle eventuali novità.